



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione
 Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 **VELLETRI** (Roma) - C.F. 95032470585 - Cod.
 Min. RMRH06000V tel. 06121125335- ♦ e-mail: RMRH06000V@istruzione.it



Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2022-2023

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	86
➤ Psicofisici	NO
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	141
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	NO
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	4
Totali	251
% su popolazione scolastica	29,49
N° PEI redatti dai GLHO	89
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	152
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Area 1 Monitoraggio – Valutazione sistema Area 2 Rapporti con il Territorio ed Enti Esterni, Mondo del Lavoro Comunicazione Area 3 Accoglienza e integrazione per l’inclusione ed il sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali Area 4 Sostegno agli alunni- Benessere Psico-fisico Area 5 - Gestione sito web, registro elettronico e rete informatica di istituto, informatizzazione gestione esercitazioni tecnico pratiche di laboratorio.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Area 3 Accoglienza e integrazione- Per l’Inclusione ed il sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-Sportello d’ascolto rivolto agli alunni della Scuola, ai genitori, ai docenti e al personale ATA dell’Istituto -Assistenza specialistica in favore degli alunni disabili in un’ottica d’inclusione	SI
Docenti tutor/mentor	Attività che hanno la finalità di migliorare le pratiche didattiche, condividere e riflettere gli aspetti salienti dell’azione di insegnamento.	SI
Altro: : Potenziamento organico sostegno	Attività per lo sviluppo dell’inclusione e del diritto allo studio per gli alunni B E S	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				SI	
	Altro:				NO	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del processo di inclusività scolastica sono le seguenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO

E' il garante dell'inclusività e rappresenta la figura chiave per la costruzione della scuola inclusiva.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Le cui funzioni, in relazione al processo di inclusione scolastica, sono: - discutere e deliberare il Piano per l'Inclusività/PAI : - discutere e deliberare, all'inizio di ogni anno scolastico, gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere, da recepire nel PI; - verificare i risultati ottenuti, al termine dell'anno scolastico.

CONSIGLIO DI CLASSE

Svolge i seguenti compiti: - indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia; - promuovere il coordinamento con il GLI; - comunicare con la famiglia ed eventuali esperti; - predisporre il piano didattico personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PDP per alunni con Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, costituisce il documento il cui scopo è definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee nonché i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il PEI per alunni con disabilità è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno con disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, secondo quanto previsto ex art.12, comma 1-4 L.104/1992. Tali documenti dovranno essere firmati dalla famiglia degli alunni, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico o un docente da questi specificamente delegato.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI è la nuova denominazione del GLHI. Il Nostro Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare - mediante la programmazione di un Piano per l'Inclusione /PAI - il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, in conformità a quanto stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 , dalla Legge 53/2003 e D.Lgs.n.66/2017.

Composizione del gruppo: il GLI è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.. Al GLI partecipano le figure strumentali, alcuni docenti tra cui coordinatori, di sostegno e con esperienza e/o formazione specifica, il referente degli assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, un rappresentante del personale ATA , alcuni genitori e gli operatori socio-sanitari.

Il gruppo si riunisce, nell'ambito dell'autodeterminazione delle Istituzioni scolastiche, come previsto dalla nota MIUR n. 2563 del 22/11/13, due o tre volte : all'inizio dell'anno scolastico per elaborare una proposta di programmazione degli obiettivi da seguire sull'inclusività e un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche istituzionali, la seconda riunione, a metà anno scolastico , per monitorare il livello d'inclusione dell'Istituto e la terza si svolge alla fine dell'anno scolastico per un confronto e riflessioni sui risultati ottenuti sul grado di inclusione.

GLO

Svolge i seguenti compiti : la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto dei profili di funzionamento, degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (Decreto interministeriale n. 182 del 20/12/2020 art. 4)

IL GLO è composto dalle seguenti figure: (Decreto interministeriale n. 182 del 20/12/2020 art. 3)

"Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

2. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.
3. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore .
4. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.
5. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.
6. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.
7. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base".

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Al Consiglio d'Istituto spetta il potere decisionale su: - adozione del P.O.F. (Piano dell'offerta formativa); - acquisto e rinnovo di attrezzature scolastiche; - programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione; - individuazione dei criteri generali relativi alla formazione delle classi. Nelle decisioni del CdI devono essere tenute in debito conto le situazioni degli alunni con bisogni educativi special (B.E.S.).

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono le figure che: - collaborano al coordinamento della progettazione del POF dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto; - individuano le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo; integrano le competenze del personale docenti e non, coinvolto nei progetti nella realizzazione dei servizi offerti.

SCUOLA POLO INCLUSIONE per l'Ambito 15

Con il decreto del MIUR n. 0000101 del 15/03/18 il nostro Istituto è stato individuato quale Scuola Polo per L'inclusione dell'Ambito 15 con il compito prioritario di "rafforzare" la partecipazione, la sinergia e la collaborazione fra il personale scolastico , famiglie e le istituzioni pubbliche e private attraverso azioni di supporto, consulenza e scelte condivise con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione.

La scuola polo per l'inclusione dovrà:

- 1) Organizzare la propria azione rendendola efficace e di qualità per il territorio di competenza (ambito15)

Prevedere strumenti a supporto e guida delle scuole nei processi di inclusione volte a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica di cui all'art.4 del decreto n. 66/2017.

SCUOLA POLO FORMAZIONE per l'Ambito 15

Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale", in quanto strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- ✓ rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- ✓ promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- ✓ saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;
- ✓ attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, è progettato sulle criticità emerse dal RAV e le istanze scaturite dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

L'Istituto - avvalendosi di docenti interni ed esterni – predisporrà , come previsto dal PTOF 2022-25, percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di: - informare sulle normative esistenti relative ai BES, facendo riferimento anche alle ultime riforme della scuola, al Contratto Nazionale e alle Indicazioni europee; - far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali; - promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie; - produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi; - diffondere l'utilizzo di una valutazione che tenga presente non solo la sua valenza certificativa, ma anche quella regolativa, in modo da adeguare sempre le azioni educative alle esigenze degli alunni; - promuovere lo scambio di esperienze e il confronto tra i docenti.

L'Istituto nell'ambito dell'auto-formazione professionale promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni BES. Tra i contenuti dell'auto-formazione vi sarà oltre all'individuazione delle metodologie e strategie ritenute più efficaci per una didattica individualizzata e personalizzata anche la formazione di docenti che lavorano , presso nostro Istituto, sul sostegno senza il relativo titolo di specializzazione , al fine di realizzare apprendimenti significativi, in quanto attivi, intenzionali, costruttivi, collaborativi e riflessivi. Inoltre, continuerà la formazione anche online di docenti funzioni strumentali, coordinatori e docenti per le attività di sostegno nell'ambito del progetto di formazione previsto da MPI nota n. 0002215 del 26/11/19.

**Nell'a.s. 2022-23 si sono svolti , presso il nostro Istituto , i seguenti corsi di formazione:
CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA NELL' A.S. 2022-23**

TITOLO CORSI
CORSI EQUIPE LAZIO SULL'INNOVAZIONE DIGITALE
CORSO AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA
CORSO SULLA PRIVACY
CORSO NAI

CORSO EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'
CORSO CONTRASTO ALLA DISPERSIONE
CORSO FORMAZIONE DOCENTI TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO
CORSI FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e dei risultati degli stessi saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali della programmazione didattica individualizzata e personalizzata, assicurando attenzione allacoerenza delle previsioni iniziali nonché agli correttivi intervenuti in itinere.

La valutazione dovrà verificare – altresì - l’efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l’anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto i livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello degli impegni mostrati sia nell’acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Nel nostro Istituto, le attività di supporto e sostegno ai B.E.S. saranno organizzate al fine di raggiungere un concreto livello di integrazione ed inclusione scolastica, anche attraverso una più attenta ed articolata progettualità dei percorsi e delle azioni educative, che sappia valorizzare le professionalità esistenti all’interno dell’Istituto. Le azioni rivolte in favore delle diverse aree di svantaggio e difficoltà dei B.E.S. (disabilità, d.s.a. e svantaggio socio-economico-culturale) avranno il comune l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle condizioni di base che potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi didattico- educativi , individuati in modo specifico e personale. In particolare, gli interventi di sostegno verranno articolati in tre differenti aree:

4.1. AREA DISABILITA’

La “doppia formazione” dell’insegnante di sostegno diventerà il “motore” per la coprogettazione, corealizzazione sistematica ed il comonitoraggio di pratiche didattiche curriculari inclusive e di qualità per passare da un sostegno “individuale” a quello “prossimale” o diffuso. Fondamentale sarà il dialogo tra didattiche delle discipline e didattica speciale, con incontri interdisciplinari periodici per condividere materiali di lavoro, esperienze, obiettivi , in continuità con le azioni degli anni precedenti. Nell’ a.s.2023-24 continuerà ad essere stilato il nuovo modello nazionale del PEI, il Piano Educativo Individualizzato, per alunne e alunni con disabilità come previsto dal Decreto interministeriale n. 182 del 20/12/2020 . Si tratta del documento che contiene la progettazione individualizzata per ogni studente con disabilità per garantirne l’inclusione scolastica: professionalità necessarie, strumenti di supporto, interventi educativo-didattici, obiettivi, modalità di valutazione. Il nuovo PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell’ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di assistenza igienica ed base, la proposta delle risorse professionali da destinare all’assistenza, all’autonomia e alla comunicazione. Il nostro Istituto attraverso il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) continuerà ad accompagnare l’introduzione del nuovo modello del PEI “work in progress” affinché ogni azione educativa e didattica sia finalizzata a creare una comunità educante sempre più inclusiva in cui si richiede l’implementazione dei principi della “Progettazione universale” rivisitati con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile esaltandone il potenziale inclusivo nel goal n. 4 “Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti”.

4.2 AREA D.S.A. e DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Per alunni con certificato L.170/10 che con “diagnosi” attestante la presenza di un disturbo (nota ministeriale n. 2563 del 22/11/13) si prevede l’adozione delle seguenti misure d’intervento:

- Censire e monitorare tali alunni presenti nella scuola
- Fornire informazioni circa le disposizioni legislative vigenti
- Predisporre il modello del Piano Didattico Personalizzato, secondo le indicazioni delle linee guida
- Supportare i colleghi curriculari per la compilazione dei PDP , sui materiali didattici specifici e

sulla valutazione.

- Effettuare colloqui individuali con le famiglie per una condivisione dei problemi e delle possibili soluzioni, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di consulenza.

4.3. AREA SVANTAGGIO SOCIO - ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

In tale ambito gli obiettivi saranno i seguenti: - azione di osservazione ed analisi delle condizioni individuali e del contesto socio-culturale di provenienza, con redazione di eventuali P.d.P (anche in via temporanea), che prevedano l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative in analogia ai

d.s.a. ; - previsione di progetti di inclusione concreta rispetto al gruppo-classe di appartenenza, al fine di promuovere l'intercultura ed il rispetto delle diversità, mediante le attività psico-motorie; - percorsi di "mediazione" scolastica e culturale tra minori, famiglia, Istituzione scolastica ed Enti territoriali, pubblici e privati (ad es. Assessorato politiche sociali, cooperative, associazioni del terzo settore...); - attivazione di corsi di lingua e di supporto scolastico pomeridiano, per i casi di maggiore o grave disagio linguistico-culturale, con ricorso a professionalità interne (psicologhe, mediatori, psico-pedagogiste, assistenti alla comunicazione o educatori professionali) ed esterne (psicologo, assistente sociale, mediatore culturale o figure affini), in particolare ove necessario o richiesto dal C.d.C.

In continuità con le prassi già introdotte nel nostro Istituto si prevede l'attivazione di uno sportello "ascolto" (per alunni) e sportello "consulenza" (per docenti, genitori e personale ATA), quali efficaci spazi ed occasioni di confronto, riferimento ed orientamento sia per la didattica che per la "presa in carico" condivisa tra scuola - famiglia in vista di un successo formativo degli alunni con disturbi dell'apprendimento.

FINANZIAMENTI PNRR- PIANO SCUOLA 4.0 –rinnovo degli spazi scolastici al fine di promuovere benessere, favorire un maggiore senso di appartenenza e incidere in modo positivo sugli apprendimenti attraverso due azioni:

- **Azione 1- Next generation classroom il cui obiettivo è quello di innovare la didattica attraverso la riprogettazione delle aule e degli ambienti didattici**
- **Azione 2 - Next Generation Labs attraverso cui si prevede di realizzare dei laboratori per le professioni digitali del futuro, secondo gli indirizzi specifici del nostro Istituto.**

FINANZIAMENTI PNRR- RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

Con il **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, e in particolar modo con la sezione **investimento 1.4** "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", il nostro istituto, ha la possibilità di prevedere interventi straordinari finalizzati alla **riduzione dei divari territoriali** e alla **lotta alla dispersione scolastica. DM n. 170 del 24/06/2022**

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico è prevista la costituzione di un **team per la prevenzione della dispersione scolastica** composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al fine di istituire una rete di ricerca /azione tra scuole dell'ambito 15 -enti-territorio-stockholder si prevede la collaborazione con i seguenti servizi e realtà, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni. I diversi servizi esistenti sono: Servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; Operatori socio-sanitari delle ASL di competenza- UONPI); Volontariato privato (Ass ALFAD e Piscina Barracuda in Velletri, AVIS locale); Enti di formazione-lavoro (FORMALBA Velletri, LATINA FORMAZIONE LAVORO con sede a Aprilia e Latina); Enti locali di tutti i comuni (in particolare del nostro Comune Velletri, Comune di Genzano, Albano Laziale , Proloco e Città metropolitana di Roma); Regione Lazio, Cooperativa Sociale "Ars Educandi", la cui mission è contribuire alla diffusione di un modello culturale improntato allo sviluppo di servizi socio-educativi che riguardano la prevenzione e la cura del disagio sociale, la promozione dell'agio e della qualità della vita; Associazione di disabili e d.s.a (Ass.Persone Down , Ass. AID-Roma, "Vedere Altrimenti Percorsi"); Aziende e strutture del terzo settore comprese aziende ristorative locali, occasione di stage lavorativi protetti.

Altri tipi di sostegno esterni sono costituiti da: CTS di riferimento e reti di scuole locali in modello cooperativo di intervento; FISH Onlus-Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap; siti web dedicati all'area dello svantaggio (es. Handyteco ed Essediquadro).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel processo di inclusione si prevede il coinvolgimento delle famiglie e degli alunni , sia in fase di progettazione che di realizzazione, e ciò mediante calendario di incontri finalizzati sia ad attività di promozione della comunità educante che di individuazione dei bisogni e le aspettative degli alunni con BES, discutendo e condividendo le scelte operative . Sarà importante, infatti, l'azione di monitoraggio , attraverso l'autovalutazione d'Istituto e verifica dei risultati raggiunti, al fine di apportare suggerimenti migliorativi sia per la stesura di PdP, PEI , i nuovi PFI e di ogni altra documentazione per la famiglia, come il Patto Formativo da sottoscrivere ad inizio a.s.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto - considerato l'elevato numero di alunni iscritti diversamente abili, o con disturbi d'apprendimento o svantaggio socio-culturale - da diversi anni propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione nonché atteggiamenti di accettazione ed accoglienza delle diversità. Progetti attivati, nel nostro Istituto, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un' ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

- attività di ACCOGLIENZA da parte di alunni dell'indirizzo di ricevimento in occasione di eventi locali/nazionali e manifestazioni promosse da Enti esterni;
- progetto EVENTI SPECIALI per organizzare e guidare gli studenti durante le attività legate alla loro futura professionalità, realizzate all'esterno dell'Istituto
- progetto "ORIENTAMENTO ESTERNO IN ENTRATA E IN USCITA" volto a far sperimentare il sapere e il saper fare delle diverse materie attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche. Consentire di fare, agli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado, una scelta consapevole;
- progetto giornalino scolastico "MACROONDE" il giornale come mezzo per lo studio;
- progetto Certificazione CAMBRIDGE ESOL per il potenziamento delle abilità linguistiche della lingua inglese;
- progetto Certificazione DELF per il potenziamento delle abilità linguistiche della lingua francese;
- progetto "SUPERABILE" per favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale degli alunni diversamente abili che, con il supporto di assistenti specialistiche (orienteeering, uso del denaro, guida agli acquisti, musicoterapia, laboratorio manuale-decorativo, laboratorio di arte bianca, creazione di un orto);
- progetto "PSICOMOTRICITA' IN ACQUA";
- progetto "OGGI TOCCA A NOI" con possibilità per alunni certificati L.104/92 di beneficiare di contesti di apprendimento diversi e più ampi, in classi aperte, valorizzando potenzialità e considerando i bisogni specifici; si svolge in collaborazione con I.S.S.S. "Cesare Battisti" di Velletri;
- progetto "CANTIERI CREATIVI" per avvicinare gli alunni al tema del Teatro cultura e spettacolo e fare acquisire doti nella scrittura creativa e abilità nella recitazione;
- corsi di certificazione HACCP conoscere le regole principali dell'igiene e della sicurezza alimentare;
- concorsi interni ed esterni per beneficiare di contesti di apprendimento diversi e più ampi;
- progetto "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" per favorire comportamenti di rispetto per sé;
- progetto "LEGALITA'- Scelgo la non violenza" volto a formare cittadini responsabili e preparati

all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile

- progetto "GIOVANI E VOLONTARIATO: QUANDO L'IMPEGNO SI FA SOLIDARIO" finalizzato a maturare nei ragazzi la sensibilità e la conoscenza dei bisogni nuovi mediante l'esperienza diretta, esplorando anche la propria interiorità;
- progetto "LABORATORIO DIDATTICO BAR" volto a consolidare la pratica di Sala Bar, la gestione di un bar nonché lo sviluppo delle capacità relazionali, con contatti simulati verso la clientela ;
 - progetto Certificazioni Professionali Specialistiche e Certificazione HACCP
 - progetto Aziende simulate Startupper (Bic Lazio e Student- Lab)
- progetto "ARTE E CULTURA" volto a motivare gli alunni allo studio. Contribuire ad arginare il problema della dispersione scolastica. Favorire lo stimolo e la motivazione a nuove forme di studio;
- progetto "CHARLES BROWN" percorso rivolto a ragazzi che per diverse ragioni hanno una frequenza saltuaria della scuola
- progetto "SAPERI E SAPORI" di comunicazione ed educazione alla corretta alimentazione;
- progetto "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO", con possibilità ad alunni con disabilità delle classi III IV e V di svolgere attività lavorativa in ambienti protetti;
- progetto "INCLUSIVA...MENTE" relativo agli interventi del servizio di assistenza specialistica presentato alla Regione Lazio e finanziato con i fondi europei

progetto assistenza specialistica per alunni con disabilità sensoriale relativo agli interventi del servizio di assistenza specialistica presentato alla Regione Lazio e finanziato con i fondi della Regione;

-PROGETTO "LIFE SKILLS" che " prevede un percorso di apprendimento strutturato in 12 incontri con cadenza settimanale e volto a favorire l'inclusione e la comunicazione in classe.

Progetto "SENSIBILIS" che si svolge nell'ambito della programmazione del servizio di assistenza per l'inclusione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale ed e' rivolto agli alunni delle classi terze con l'obiettivo di educare gli alunni, già sensibili alle tematiche della diversità, all'argomento "sordità".

-Progetto "PENSAMI ADULTO" – finanziato dalla Regione Lazio prevede la sperimentazione di programmi di inclusione scolastica e lavorativa di adolescenti delle classi terze, quarte e quinte con disturbo dello spettro autistico. Tale sperimentazione prevede:

- aggiornamento e formazione del personale docente e non della scuola
- sperimentazione di modelli innovativi per sviluppare "reti di prossimità" scuola, famiglia e territorio
- sperimentazione di percorsi di transizione scuola-lavoro e inserimenti in contesti socio-lavorativi per un gruppo di giovani con disturbo dello spettro autistico

-progetto "SCHOOL?...NOT ONLY", finanziato dal programma PON 2014_2020 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO e articolato in moduli sullo sport, la cucina, la matematica e l'italiano.

-Progetto diritti a scuola "IO NON RISCHIO" che prevede corsi di riallineamento delle competenze chiave e degli obiettivi del rav progetto pdm . Progetti contro la dispersione

- progetto "GIOVANI E VOLONTARIATO: quando l'impegno si fa solidarietà"

-progetto Legalità "Scelgo la non violenza"

- progetto Cantieri Creativi: Scrittura Creativa – Teatro

-progetto Biblioteca Diffusa

-L'esperto risponde al Tognazzi"-chef famosi rispondono - Webinar in modalità DAD con piattaforma Teams.

-laboratorio "Emozioni, cucina ed Arte" con lo scopo di approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni, in un clima di serenità e condivisione

-laboratorio "riciclo creative" con l'obiettivo di cambiare l'immaginario sui rifiuti

-Progetto Corsi professionalizzanti - Corso "Pasticceria salata finger food; pasticceria negativa;pasticceria vegana".

-Progetto corsi professionalizzanti –corso "Pasticceria salata finger food"

- corso pasticceria vegana
- corso "Sezionatura e affumicatura delle carni"
- corso viaggi nel mondo del gelato artigianale
- corso base di pizza e panificazione

corso le paste artigianali

- Concorso culinario "I Castelli in un piatto"
- progetto feed in future- Ice Cream
- Concorso nazionale di pasticceria istituti alberghieri
- Progetto "Ugomania – un cuoco prestato al cinema"
- Progetto inclusione Italiano L2
- Progetto Teatro
- Progetto "La voce del Tognazzi"
- Concorso Cooking quiz
- Concorso pasticceria festività pasquali
- Progetto bar didattico
- Progetto biblioteca
- Progetto sportivo : "La corsa di Miguel", i campioni studenteschi di calcio a 5
- Progetto Orientare per Orientarsi : Sportello di orientamento al lavoro e alla formazione.
- Progetto scacchi a scuola
- Progetto giovani e volontariato
- Progetto orientamento in uscita "Fare turismo"
- Corso Masterclass Tostatura e caffè
- Progetto Accorciamo le Distanze. Dal Tirreno all'Adriatico, Zuppe e brodetti della tradizione
- Progetto prepariamoci alla maturità'
- Progetto Sapere i Sapori

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione per un concreto cambiamento "inclusivo":

Risorse e beni materiali: - condivisione del materiale, didattico ed informatico, in uso al sostegno alla disabilità, anche per le altre forme di disturbo e svantaggio riconosciute; - utilizzo dei laboratori di informatica per produrre "elaborati" di didattica personalizzata (schede, mappe, power point, Lim) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe; - utilizzo di laboratori delle discipline di indirizzo (cucina, sala-bar, pasticceria e ricevimento), con progetti a classi aperte, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali; - utilizzo della palestra e degli spazi esterni, anche in contesti extrascolastici, per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione o l'attività espressivo- teatrale (auditorium, biblioteca,...); - utilizzo di supporti informatici e note-book in disponibilità della Scuola; - realizzazione archivio digitale, relativamente alla conservazione dati della documentazione sugli alunni.

Risorse umane e professionali: Dirigente scolastico - funzioni strumentali - referenti disabilità, DSA, svantaggio socio-economico (all'interno del GLI) - docenti di sostegno - docenti curricolari - personale ATA

- assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Gli obiettivi riguardanti la valorizzazione delle risorse esistenti saranno i seguenti:

- valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con b.e.s (disabilità d.s.a. e svantaggio socio-economico), acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo; -valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di counseling, mediazione scolastica, materie psico-pedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore; - condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per l'a.s. 2023/2024, in merito all'acquisizione di risorse aggiuntive da utilizzare per il processo di inclusione si prevede di attivare ulteriori azioni al fine di incrementare trattative per la stipula di Convenzioni e/o Accordi di Programma con le Istituzioni o Enti territoriali che operano nei settori interessati, oltreché l'ampliamento delle collaborazioni di partnership nel settore alberghiero (strutture ricettive, ristorative e catene di distribuzione al dettaglio) in particolare per il nostro Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata o in uscita, la nostra scuola insieme al resto delle scuole ambito 15 hanno concordato che tutte in stretta collaborazione svolgeranno attività di informazione e formazione, necessarie allo sviluppo delle capacità di scelta e di progettazione del percorso formativo e di crescita individuale. Particolare attenzione sarà, dunque, posta nell'accoglienza di tutti gli alunni in situazioni di B.E.S., sollecitando la collaborazione con i docenti di provenienza nonché della famiglia, al fine di valutare con maggiore attenzione l'inserimento dei medesimi nel nuovo gruppo classe nonché la scelta del futuro indirizzo professionale (cucina, pasticceria, sala/bar, ricevimento). Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere, ove previsto, stage professionale presso le realtà del settore terziario comprese aziende recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato (Albafor, Formazione Lavoro, Associazioni disabili o DSA,,...) al fine di agevolare l'avvicinamento al mondo del lavoro , in particolare, degli alunni con bisogni educativi speciali.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023**